



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 76 del 13/04/2021

OGGETTO: Declassamento dell'Ospedale Vittorio Emanuele II di Castelvetrano e abbandono reparti - autorizzazione al Sindaco a sottoscrivere l'esposto alla Procura della Corte dei Conti.

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15,00 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge **con le modalità straordinarie consentite dall'art.73 del D.L. n.18 del 17/03/2020**

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	Presente presso la sede Comunale	
Foscari Filippo	Assessore		X
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	videoconferenza	
Cappadonna Manuela	Assessore	videoconferenza	
Licari Numinato Davide	Assessore	videoconferenza	
Pellitteri Filippo	Assessore	videoconferenza	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gabriele Pecoraro presente presso la sede comunale

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonchè accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE l'Amministrazione comunale di Castelvetro, unitamente agli altri Comuni della Valle del Belice, manifesta il proprio disappunto in ordine alle decisioni della Regione Siciliana di procedere al declassamento dell'Ospedale Vittorio Emanuele II, mediante il continuo trasferimento in altri Nosocomi della Provincia di reparti di prima necessità per la salute pubblica;

CHE il Piano Territoriale Sanitario regionale del 2019, attuato da un atto aziendale approvato nel maggio 2020, penalizza l'Ospedale Vittorio Emanuele II di Castelvetro fino a decretarne il declassamento di ben nove "Unità Complesse", ridotte ad "Unità Semplici", nonché il trasferimento di interi reparti nei viciniori Ospedali;

CHE la chiusura, l'abbandono e il trasferimento di reparti e strutture efficienti, quali: "Oncologia", "Anatomia Patologica", "Farmacia UFA", "Pediatria e Punto Nascite", "Direzione Sanitaria", "Terapia Intensiva e Rianimazione", hanno determinato la distruzione sistematica della Struttura Ospedaliera di Base, non più idonea a garantire l'indispensabile servizio sanitario agli oltre 100.000 abitanti di tutta la Valle del Belice;

CHE, per tale ragione di rilevante interesse pubblico, le Amministrazioni tutte della Valle del Belice hanno approvato un documento di protesta, trasmesso al Prefetto di Trapani a quale è stato chiesto di supportare le azioni dei Sindaci del Belice;

CHE, nonostante la grande sensibilità dimostrata dal Signor Prefetto di Trapani, il quale con insistenza ha inteso rafforzare l'azione dei Sindaci, l'Assessorato Regionale alla Salute non ha manifestato alcuna apertura alle legittime istanze degli Amministratori locali;

CHE i provvedimenti della Politica Regionale incidono negativamente sull'offerta sanitaria dei cittadini della Valle del Belice, dislocati nell'ampio territorio belicino, con grave nocimento della "Popolazione" e con grave danno erariale per l'abbandono dei reparti, il loro trasferimento e la loro ricollocazione in altra struttura ospedaliera.

CHE già a partire dal 2 ottobre 2019, il Consiglio Comunale di Castelvetro con deliberazione n.35, prendendo atto del depauperamento dell'offerta sanitaria per i cittadini della Valle del Belice, conseguente al Piano Sanitario Regionale ed all'Atto Aziendale, con il coinvolgimento di tutti i Consigli Comunali del Distretto Socio Sanitario n. 54 ed in aggiunta dei Comuni di Vita e Gibellina, ha auspicato una revisione della rete ospedaliera e, in concreto, una deroga di piano idonea a lasciare invariata l'offerta dell'Ospedale di Castelvetro, punto di riferimento imprescindibile per l'intera Valle del Belice, approvando conseguentemente un documento che all'unanimità è stato adottato anche dai Consigli Comunali dei Comuni testè citati: Partanna (deliberazione n.104 del 16 ottobre 2019), Campobello di Mazara (deliberazione n.86 del 17 ottobre 2019), Santa Ninfa (deliberazione n. 27 del 28 ottobre 2019), Salaparuta (deliberazione n. 68 del 05 novembre 2019), Vita (deliberazione n.42 del 20 novembre 2019, Poggioreale (deliberazione n.42 del 27 novembre 2019) e Gibellina (deliberazione n. 64 del 18 dicembre 2019);

CHE, in data 11 gennaio 2020, su concorde volontà del coordinamento dei Presidenti del Consigli Comunali dei Paesi afferenti al Distretto Socio Sanitario n. 54 della Valle del Belice (Castelvetro, Partanna, Campobello di Mazara, Santa Ninfa, , Salaparuta, Poggioreale) nonché dei comuni di Vita e Gibellina è stato indetto un Consiglio Comunale aperto, avente all'ordine del giorno; *le "Azioni a tutela dell'Ospedale di Castelvetro"*, al quale sono intervenuti, oltre numerosi cittadini ed Associazioni sindacali, i Consiglieri Comunali ed i Sindaci dei suddetti Paesi, nonché il Presidente della VI Commissione dell'A.R.S., i Deputati regionali e nazionali, rappresentanti di varie Associazioni, fra le quali "Orgoglio Castelvetranese", i quali da molti anni lottano per il mantenimento e potenziamento della Struttura Ospedaliera Belicina;

CHE i Consigli comunali succitati hanno ritenuto imprescindibile, pur in presenza dell'Atto Aziendale attuativo della Rete Ospedaliera, ripensare e rivedere tale strumento di Pianificazione Territoriale Regionale, attraverso una modifica di quella vigente, che tenga conto delle osservazioni sopra rappresentate, nel rispetto dei vincoli legislativi dettati dalla legge quadro, ma con l'assunzione di una responsabilità politica che non penalizzi un intero territorio o quanto meno riproponga quanto previsto nella precedente Rete Ospedaliera, ritenendo indispensabile procedere ad una deroga della Legge

Balduzzi per il mantenimento degli attuali standard sanitari sul territorio, ovvero soprassedendo, in attesa di altro intervento legislativo, dal trasferimento di reparti e/o dalla declassificazione delle strutture sanitarie attualmente presenti;

CHE, alla luce di quanto detto, è maturata l'idea di un'assemblea generale, tenutasi sotto forma del Consiglio Comunale Aperto nel gennaio 2020, nell'ambito della quale, dopo numerosi interventi, è stato approvato un documento sottoscritto anche del Presidente della VI Commissione A.R.S., On. Margherita La Rocca Ruvolo, dal Deputato Regionale, On. Eleonora Lo Curto, dal Deputato Regionale, On. Antonio De Luca, dal Deputato Regionale, On. Sergio Tancredi,, dal Deputato Nazionale, On. Carmelo Miceli, dal Deputato Nazionale, On. Vita Martinciglio, e dal Senatore Marinello Gaspare Antonio, con formale impegno dei Sindaci della Valle del Belice a porre in essere azioni per la salvaguardia del Nosocomio della Valle del Belice;

CONSIDERATO ALTRESI'

CHE il Sindaco del Comune di Castelvetro, ascoltato in audizione in data 1 luglio 2020 presso la VI Commissione Regionale "Salute, Servizi Sociali e Sanitari", ha avuto modo di apprendere, in quel contesto, che l'Organo collegiale *de quo* aveva fornito precise indicazioni, volte a preservare numerose unità complesse rispetto a tutte quelle declassificate dall' Atto Aziendale, **completamente disattese dal Governo Regionale** e che, sempre in quel contesto, la Presidente della VI Commissione On.le Ruvolo, aveva invitato il Dott. Oddo, Direttore Sanitario, facente funzioni di Direttore Generale, ad incontrare tutti i Sindaci della Valle del Belice per discutere e stabilire con loro del futuro dell'Ospedale e delle sue opportune implementazioni specialistiche, incontro disatteso, così come è stato disatteso anche dall'attuale Commissario Straordinario su un reiterato invito da parte dallo stesso Sindaco di Castelvetro all'indomani dell' insediamento;

CHE la grave problematica sanitaria, sensibilmente avvertita dall'intera popolazione della Valle del Belice, ha indotto il Comitato "Orgoglio Castelvetro" alla **raccolta di quasi 2.500 schede elettorali, con l'istituzione di un presidio permanente posizionato all'ingresso dell'Ospedale**, nonché ad organizzare una fiaccolata statica in contemporanea con gli altri Comitati siciliani, quali quelli di Pantelleria, Lipari, Partinico, Leonforte, finalizzati a dare forza mediatica alla pacifica protesta a tutela del bene primario del diritto alla salute dei territori direttamente interessati dall'abnorme provvedimento regionale;

CHE il recentissimo annuncio divulgato dall'ASP di Trapani in ordine alla disposta chiusura del reparto di Pediatria e del Punto Nascite dell'Ospedale di Castelvetro ha creato forte dissenso in tutta la comunità belicina, riaccendendo la protesta mediante la raccolta di firme *on line* finalizzata a **sollecitare i Sindaci della Valle del Belice a fare immediato fronte comune a difesa del diritto alla salute, gravemente pregiudicato dalla suddetta decisione;**

CONSIDERATO INFINE CHE, per le su estese motivazioni, si intende aderire, in coordinamento con tutte le Amministrazioni locali della Valle del Belice, all'esposto alla Procura della Corte dei Conti, finalizzata a consentire al Giudice Contabile di accertare il presunto danno erariale ed *il modus operandi* dell'Assessorato Regionale alla Salute, il quale continua ad arrecare grave danno all'intero territorio belicino, con irreparabile pregiudizio alla salute ed all'integrità fisica di tutti gli utenti del citato Nosocomio

Per quanto precede

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, da intendersi, di seguito, interamente ripetuti e trascritti

- 1) di aderire all' esposto alla Procura della Corte dei Conti per esercitare l'azione di responsabilità per il presunto danno erariale arrecato al territorio della Valle del Belice;
- 2) autorizzare il Sindaco a sottoscrivere tale documento unitamente al tutti gli altri Sindaci della Valle del Belice;
- 3) Dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non scaturisce alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Stefano Antonino Mistretta

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gabriele Pecoraro

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li 13/04/2021</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Gabriele Pecoraro</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>



CITTÀ DI CASTELVETRANO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE ORGANIZZATIVA I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Declassamento dell’Ospedale Vittorio Emanuele II di Castelvetro e abbandono reparti. - autorizzazione al sindaco a sottoscrivere l'esposto alla Procura della Corte dei Conti.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale il 13/04/2021

con deliberazione n. 76

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- SI

Li 13/04/2021

L'assessore Proponente

Il Responsabile del Procedimento

F.to Caterina Bertuglia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere: Favorevole

Data 13/04/2021

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Morici
F.to Maria Morici

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____

IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €.

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE ORGANIZZATIVA

In ottemperanza alla Direttiva del Sindaco;

Ai sensi dell'art.6/bis della L. 241/90, Dell'art.5 della L.R.10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

CHE l'Amministrazione comunale di Castelvetrano, unitamente agli altri Comuni della Valle del Belice, manifesta il proprio disappunto in ordine alle decisioni della Regione Siciliana di procedere al declassamento dell'Ospedale Vittorio Emanuele II, mediante il continuo trasferimento in altri Nosocomi della Provincia di reparti di prima necessità per la salute pubblica;

CHE il Piano Territoriale Sanitario regionale del 2019, attuato da un atto aziendale approvato nel maggio 2020, penalizza l'Ospedale Vittorio Emanuele II di Castelvetrano fino a decretarne il declassamento di ben nove "Unità Complesse", ridotte ad "Unità Semplici", nonché il trasferimento di interi reparti nei vicini Ospedali;

CHE la chiusura, l'abbandono e il trasferimento di reparti e strutture efficienti, quali: "Oncologia", "Anatomia Patologica", "Farmacia UFA", "Pediatria e Punto Nascite", "Direzione Sanitaria", "Terapia Intensiva e Rianimazione", hanno determinato la distruzione sistematica della Struttura Ospedaliera di Base, non più idonea a garantire l'indispensabile servizio sanitario agli oltre 100.000 abitanti di tutta la Valle del Belice;

CHE, per tale ragione di rilevante interesse pubblico, le Amministrazioni tutte della Valle del Belice hanno approvato un documento di protesta, trasmesso al Prefetto di Trapani a quale è stato chiesto di supportare le azioni dei Sindaci del Belice;

CHE, nonostante la grande sensibilità dimostrata dal Signor Prefetto di Trapani, il quale con insistenza ha inteso rafforzare l'azione dei Sindaci, l'Assessorato Regionale alla Salute non ha manifestato alcuna apertura alle legittime istanze degli Amministratori locali;

CHE i provvedimenti della Politica Regionale incidono negativamente sull'offerta sanitaria dei cittadini della Valle del Belice, dislocati nell'ampio territorio belicino, con grave nocimento della "Popolazione" e con grave danno erariale per l'abbandono dei reparti, il loro trasferimento e la loro ricollocazione in altra struttura ospedaliera.

CHE già a partire dal 2 ottobre 2019, il Consiglio Comunale di Castelvetrano con deliberazione n.35, prendendo atto del depauperamento dell'offerta sanitaria per i cittadini della Valle del Belice, conseguente al Piano Sanitario Regionale ed all'Atto Aziendale, con il coinvolgimento di tutti i Consigli Comunali del Distretto Socio Sanitario n. 54 ed in aggiunta dei Comuni di Vita e Gibellina, ha auspicato una revisione della rete ospedaliera e, in concreto, una deroga di piano idonea a lasciare invariata l'offerta dell'Ospedale di Castelvetrano, punto di riferimento imprescindibile per l'intera Valle del Belice, approvando conseguentemente un documento che all'unanimità è stato adottato anche dai Consigli Comunali dei Comuni testè citati: Partanna (deliberazione n.104 del 16 ottobre 2019), Campobello di Mazara (deliberazione n.86 del 17 ottobre 2019), Santa Ninfa (deliberazione n. 27 del 28 ottobre 2019), Salaparuta (deliberazione n. 68 del 05 novembre 2019), Vita (deliberazione n.42 del 20 novembre 2019, Poggioreale (deliberazione n.42 del 27 novembre 2019) e Gibellina (deliberazione n. 64 del 18 dicembre 2019);

CHE, in data 11 gennaio 2020, su concorde volontà del coordinamento dei Presidenti dei Consigli Comunali dei Paesi afferenti al Distretto Socio Sanitario n. 54 della Valle del Belice (Castelvetrano, Partanna, Campobello di Mazara, Santa Ninfa, Salaparuta, Poggioreale) nonché dei comuni di Vita e Gibellina è stato indetto un Consiglio Comunale aperto, avente all'ordine del giorno; *le "Azioni a tutela dell'Ospedale di Castelvetrano"*, al quale sono intervenuti, oltre numerosi cittadini ed Associazioni sindacali, i Consiglieri Comunali ed i Sindaci dei suddetti Paesi, nonché il Presidente della VI Commissione dell'A.R.S., i Deputati regionali e nazionali, rappresentanti di varie Associazioni, fra le

quali “Orgoglio Castelvetranese”, i quali da molti anni lottano per il mantenimento e potenziamento della Struttura Ospedaliera Belicina;

CHE i Consigli comunali succitati hanno ritenuto imprescindibile, pur in presenza dell’Atto Aziendale attuativo della Rete Ospedaliera, ripensare e rivedere tale strumento di Pianificazione Territoriale Regionale, attraverso una modifica di quella vigente, che tenga conto delle osservazioni sopra rappresentate, nel rispetto dei vincoli legislativi dettati dalla legge quadro, ma con l’assunzione di una responsabilità politica che non penalizzi un intero territorio o quanto meno riproponga quanto previsto nella precedente Rete Ospedaliera, ritenendo indispensabile procedere ad una deroga della Legge Balduzzi per il mantenimento degli attuali standard sanitari sul territorio, ovvero soprassedendo, in attesa di altro intervento legislativo, dal trasferimento di reparti e/o dalla declassificazione delle strutture sanitarie attualmente presenti;

CHE, alla luce di quanto detto, è maturata l’idea di un’assemblea generale, tenutasi sotto forma del Consiglio Comunale Aperto nel gennaio 2020, nell’ambito della quale, dopo numerosi interventi, è stato approvato un documento sottoscritto anche del Presidente della VI Commissione A.R.S., On. Margherita La Rocca Ruvolo, dal Deputato Regionale, On. Eleonora Lo Curto, dal Deputato Regionale, On. Antonio De Luca, dal Deputato Regionale, On. Sergio Tancredi,, dal Deputato Nazionale, On. Carmelo Miceli, dal Deputato Nazionale, On. Vita Martinciglio, e dal Senatore Marinello Gaspare Antonio, con formale impegno dei Sindaci della Valle del Belice a porre in essere azioni per la salvaguardia del Nosocomio della Valle del Belice;

CONSIDERATO ALTRESI'

CHE il Sindaco del Comune di Castelvetrano, ascoltato in audizione in data 1 luglio 2020 presso la VI Commissione Regionale "Salute, Servizi Sociali e Sanitari", ha avuto modo di apprendere, in quel contesto, che l’Organo collegiale *de quo* aveva fornito precise indicazioni, volte a preservare numerose unità complesse rispetto a tutte quelle declassificate dall’ Atto Aziendale, **completamente disattese dal Governo Regionale** e che, sempre in quel contesto, la Presidente della VI Commissione On.le Ruvolo, aveva invitato il Dott. Oddo, Direttore Sanitario, facente funzioni di Direttore Generale, ad incontrare tutti i Sindaci della Valle del Belice per discutere e stabilire con loro del futuro dell’Ospedale e delle sue opportune implementazioni specialistiche, incontro disatteso, così come è stato disatteso anche dall’attuale Commissario Straordinario su un reiterato invito da parte dallo stesso Sindaco di Castelvetrano all’indomani dell’ insediamento;

CHE la grave problematica sanitaria, sensibilmente avvertita dall’intera popolazione della Valle del Belice, ha indotto il Comitato “Orgoglio Castelvetranese” alla **raccolta di quasi 2.500 schede elettorali, con l’istituzione di un presidio permanente posizionato all’ingresso dell’Ospedale**, nonché ad organizzare una fiaccolata statica in contemporanea con gli altri Comitati siciliani, quali quelli di Pantelleria, Lipari, Partinico, Leonforte, finalizzati a dare forza mediatica alla pacifica protesta a tutela del bene primario del diritto alla salute dei territori direttamente interessati dall’abnorme provvedimento regionale;

CHE il recentissimo annuncio divulgato dall’ASP di Trapani in ordine alla disposta chiusura del reparto di Pediatria e del Punto Nascite dell’Ospedale di Castelvetrano ha creato forte dissenso in tutta la comunità belicina, riaccendendo la protesta mediante la raccolta di firme *on line* finalizzata a **sollecitare i Sindaci della Valle del Belice a fare immediato fronte comune a difesa del diritto alla salute, gravemente pregiudicato dalla suddetta decisione;**

CONSIDERATO INFINE CHE, per le su estese motivazioni, si intende aderire, in coordinamento con tutte le Amministrazioni locali della Valle del Belice, all’esposto alla Procura della Corte dei Conti, finalizzata a consentire al Giudice Contabile di accertare il presunto danno erariale ed *il modus operandi* dell’Assessorato Regionale alla Salute, il quale continua ad arrecare grave danno all’intero territorio belicino, con irreparabile pregiudizio alla salute ed all’integrità fisica di tutti gli utenti del citato Nosocomio

Per quanto precede

PROPONE

Alla Giunta Comunale

Per i motivi di cui in premessa, da intendersi, di seguito, interamente ripetuti e trascritti

- 1) di aderire all' esposto alla Procura della Corte dei Conti per esercitare l'azione di responsabilità per il presunto danno erariale arrecato al territorio della Valle del Belice;
- 2) autorizzare il Sindaco a sottoscrivere tale documento unitamente al tutti gli altri Sindaci della Valle del Belice;
- 3) Dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non scaturisce alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

IL RESPONSABILE DELLA I DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Dott.ssa Maria Morici
F.to Maria Morici